

**Delibera n. 04/2013, Verbale CdA n. 01/13**

Oggetto: ratifica Convenzioni INAF/Regione Autonoma Sardegna. Nomina dei rappresentanti INAF in seno al Comitato d'Indirizzo di cui all'art. 4 del Protocollo d'Intesa ad oggetto "Sviluppo scientifico, trasferimento tecnologico, formazione e divulgazione in astrofisica e tecnologie relative".

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, n. 296 di istituzione dell'INAF, pubblicato nella G.U. del 26 agosto 1999, n. 200;
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 138 di riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, pubblicato nella G.U. del 19 giugno 2003, n. 140;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 di riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165;
- VISTO** l'art. 24 dello Statuto dell'INAF, entrato in vigore il 1 maggio 2011;
- VISTO** l'art. 28 del Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento (DOF) dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato con propria delibera n. 44/2012 del 21 giugno 2012 ed entrato in vigore il 23 luglio 2012;
- VISTA** la Convenzione tra l'INAF e la Regione Autonoma Sardegna, avente ad oggetto la realizzazione del Progetto "Un attacco alle questioni aperte della fisica moderna con lo sviluppo di tecnologie d'avanguardia";
- VISTA** altresì la Convenzione tra l'INAF e la Regione Autonoma Sardegna, avente ad oggetto la realizzazione del Progetto "Studio di nuove tecnologie per l'osservazione del cielo radio a bassa frequenza";
- CONSIDERATO** che, con propria delibera n. 91/2012 del 19 dicembre u.s., è stato approvato il Protocollo d'Intesa tra l'Istituto e la Regione Sardegna ad oggetto "Sviluppo scientifico, trasferimento tecnologico, formazione e divulgazione in astrofisica e tecnologie relative", sottoscritto in data 27 dicembre 2012;
- TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art. 4 del succitato Protocollo d'Intesa, per il coordinamento e la programmazione delle iniziative scientifiche, è istituito un Comitato d'indirizzo composto da sei persone, tra cui l'Assessore alla Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del territorio della Regione Sardegna, il Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari e due rappresentanti per ognuna delle parti firmatarie;
- RAVVISATA** pertanto la necessità di ratificare le suddette convenzioni e di individuare i due rappresentanti INAF in seno al Comitato d'Indirizzo di cui all'art. 4 del Protocollo d'Intesa INAF/Regione Sardegna;
- PRESO ATTO** che il Consigliere, dott.ssa Maria Renata Schirru, Tecnologo in servizio presso l'Osservatorio Astronomico di Cagliari, ha ritenuto opportuno astenersi dalla votazione e lasciare la seduta fino all'esaurimento della trattazione dell'argomento;

DELIBERA

con voto unanime dei presenti espresso nei modi di legge, per i motivi richiamati in premessa, da ritenersi qui integralmente riportati:

- di ratificare la Convenzione tra l’INAF e la Regione Autonoma Sardegna, avente ad oggetto la realizzazione del Progetto “Un attacco alle questioni aperte della fisica moderna con lo sviluppo di tecnologie d’avanguardia” nel testo allegato alla presente delibera;
- di ratificare altresì la Convenzione tra l’INAF e la Regione Autonoma Sardegna, avente ad oggetto la realizzazione del Progetto “Studio di nuove tecnologie per l’osservazione del cielo radio a bassa frequenza” nel testo allegato alla presente delibera;
- di procedere, infine, alla nomina dei due rappresentanti INAF in seno al Comitato d’Indirizzo di cui all’art. 4 del Protocollo d’Intesa INAF/Regione Sardegna, individuati nelle persone della dott.ssa Maria Renata Schirru e del prof. Nicolò D’Amico.

La formalizzazione del conferimento dei suddetti incarichi avverrà a mezzo di comunicazione ufficiale del Presidente indirizzata agli interessati.

Roma, 22 gennaio 2013

Il Segretario



Il Presidente



CONVENZIONE

TRA

la Regione Autonoma della Sardegna – Centro Regionale di Programmazione - nella persona del Direttore, Dott. Gianluca Cadeddu, domiciliato per la carica presso il medesimo Centro Regionale di Programmazione, in Cagliari Via Cesare Battisti SNC (detta per brevità "RAS"),

E

l'INAF - Osservatorio Astronomico di Cagliari nella persona del Presidente, Prof. Giovanni Fabrizio Bignami, in qualità di rappresentante legale domiciliato per la sua carica presso la sede legale dell'Ente CF 97220210583 (detto per brevità "BENEFICIARIO");

(RAS e BENEFICIARIO congiuntamente "PARTI")

PREMESSE

VISTA la Legge Regionale 7 agosto 2007, n. 7, "Promozione della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica in Sardegna", in particolare l'art. 3, lettera c), che prevede tra i compiti della Regione Autonoma della Sardegna allo scopo di promuovere l'attività di ricerca scientifica, quello di finanziare o cofinanziare programmi di ricerca di base o fondamentale;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 13/3 del 28 marzo 2012, "Legge regionale 7 agosto 2007, n. 7 "Promozione della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica in Sardegna". Annualità 2012;

VISTO il Bando "Invito a presentare progetti di ricerca fondamentale o di base - Annualità 2012", pubblicato sul BURAS della Regione Sardegna, Bollettino n.30 del 05/07/2012;

VISTO in particolare l'art. 8 del Bando sopraccitato, che prevede le modalità di

GCB

IMN

attuazione dei progetti previa sottoscrizione di specifica convenzione;

VISTA la graduatoria dei progetti ammessi al finanziamento, approvata con Determinazione 10810/1310 del 21/12/2012;

CONSIDERATO CHE

il Progetto CRP-59967 dal titolo "Un attacco alle questioni aperte della Fisica moderna con lo sviluppo di tecnologie d'avanguardia" è risultato idoneo al finanziamento avendo riportato la valutazione di 70,5.

LE PARTI ESPRESSAMENTE CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Art.1 - Oggetto

La presente Convenzione ha per oggetto la realizzazione del Progetto " Un attacco alle questioni aperte della Fisica moderna con lo sviluppo di tecnologie d'avanguardia" sotto la supervisione di Maria Noemi Iacolina, in qualità di coordinatore scientifico del progetto.

Art.2 - Descrizione del progetto

Il PROGETTO finanziato, fermo restando quanto descritto nell'art. 1, è quello contenuto nell'Allegato A) alla presente Convenzione.

Il dettaglio degli obiettivi, dell'attività di ricerca, dei tempi delle modalità organizzative sono contenute nell'Allegato A di cui sopra.

Il Piano finanziario è contenuto nell'All.C alla presente Convenzione.

Art.3 - Modalità di esecuzione del progetto

IL BENEFICIARIO si obbliga a realizzare il PROGETTO con le modalità, nei termini ed alle condizioni definite nell'Allegato A.

IL BENEFICIARIO si obbliga, per tutta la durata della presente Convenzione, a non condurre, né per conto proprio né per conto terzi, altre attività e/o ricerche contenute nel PROGETTO.

GFR

LN

Art. 4 - Importo complessivo del progetto

L'importo complessivo del PROGETTO è pari a euro 280000

Per la realizzazione del PROGETTO la RAS corrisponderà € 196000 (centonovantaseimila /00) così ripartiti:

- 50% (cinquanta per cento) in forma di anticipazione entro 60 giorni dalla approvazione del provvedimento che rende esecutiva la Convenzione di cui al successivo Art. 16;
- 30% (trenta per cento) a condizione che il beneficiario abbia impegnato il 50% (cinquanta per cento) dell'importo complessivo del progetto, ne abbia speso il 30% (trenta per cento) e il progetto abbia ricevuto una valutazione positiva di medio termine se attivata;
- Il saldo effettivamente maturato pari al 20% (venti per cento) del contributo è concesso a condizione che:
 - il beneficiario abbia completato in ogni sua parte il progetto come attestato sia da dichiarazione resa dal soggetto attuatore sia da una relazione sulle attività realizzate;
 - il beneficiario abbia impegnato e speso l'importo complessivo del progetto come attestato dalla rendicontazione finale;
 - la RAS-CRP abbia completato con esito positivo la verifica tecnico-scientifica e amministrativo-contabile delle attività effettivamente svolte e dei costi rendicontati di cui ai precedenti punti. Il finanziamento concesso dalla RAS dovrà essere utilizzato per spese inerenti strettamente ed esclusivamente la realizzazione del progetto.

Qualora le spese sostenute, che siano state correttamente rendicontate dal BENEFICIARIO e riconosciute ammissibili dalla RAS a seguito della verifica amministrativa e contabile sul rendiconto finale, differiscano in eccesso dall'IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO, l'importo di cui al presente

articolo rimarrà invariato.

Art. 5 - Periodo di ammissibilità dei costi e durata del progetto

Il Contributo è concesso sui costi sostenuti e regolarmente rendicontati dal BENEFICIARIO a decorrere dal 2 Maggio 2013 ed entro e non oltre il 1 Maggio 2016 per la durata complessiva massima di 36 mesi.

Articolo 6 – Rendicontazione delle attività e dei costi

Entro 90 giorni dalla conclusione dei progetti, il BENEFICIARIO presenterà la rendicontazione dei costi sostenuti e la relazione scientifica conclusiva.

Articolo 7 – Costi ammissibili

I costi considerati ammissibili sono quelli indicati nel modulo di domanda e qui di seguito elencati:

- Materiale inventariabile
- Strumentazioni/attrezzature/software generici
- Materiale di consumo
- Spese di Personale
- Spese per calcolo ed elaborazione dati
- Personale attivato per lo specifico progetto
- Servizi esterni
- Missioni
- Pubblicazioni
- Partecipazione/Organizzazione convegni
- Altro
- Spese generali.

Non saranno riconosciute le spese per il rinnovo contrattuale del coordinatore scientifico del progetto.

CTB
JYN

Non sono riconosciuti i costi relativi a mobili ed arredi.

L'IVA non recuperabile è da considerarsi come costo ammissibile.

Art. 8 - Rimodulazione del progetto

Fermi restando gli obiettivi generali e specifici del progetto di ricerca, che non potranno essere modificati, è tuttavia consentito al Coordinatore scientifico del progetto di rimodulare le voci di spesa previste nel piano finanziario in ragione dell'entità del finanziamento ottenuto in sede di approvazione del progetto.

Nel corso della durata del progetto saranno possibili due sole rimodulazioni:

1° rimodulazione: è allegata alla presente Convenzione (All.C) la rimodulazione del costo delle singole voci di spesa in ragione del finanziamento assegnato.

2° rimodulazione: alla conclusione del progetto è possibile effettuare una seconda e ultima rimodulazione, tenendo presente che le voci di spesa (comprese quelle poste pari a zero in sede di rideterminazione) potranno subire variazioni in aumento o diminuzione in fase di esecuzione dei progetti fino a un tetto massimo del 10%, fermo restando l'obbligo di mantenere gli obiettivi individuati in sede di presentazione del progetto e l'importo totale del finanziamento concesso

Delle variazioni apportate il Coordinatore dovrà dare esplicita indicazione nella relazione conclusiva da presentare al termine della ricerca.

Art. 9 - Modalità di erogazione

Il CONTRIBUTO sarà erogato dalla RAS attraverso accredito sul conto n. 218500

IBAN n. IT69S0100503309000000218500

Art.10 Obblighi dell'affidatario

Il Beneficiario si assume, a pena di nullità assoluta, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010.

Art.11 Clausola risolutiva espressa

GFB 
IUN

L'affidamento s'intenderà risolto di diritto in tutti i casi in cui le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste italiane S.p.A.. La parte interessata dovrà dichiarare che intende avvalersi della clausola risolutiva mediante comunicazione scritta da inviare all'altra parte con un mezzo che ne assicuri la prova e la data di ricevimento.

Art. 12 – Obblighi di pubblicità.

Tutte le pubblicazioni e gli eventi realizzati nell'ambito del progetto di cui alla presente Convenzione dovranno citare espressamente il finanziamento della Regione Autonoma della Sardegna, ai sensi della L.R. 7 agosto 2007, n. 7.

Art. 13 – Obblighi di informazione.

Il BENEFICIARIO si impegna a tenere informata la Regione Autonoma della Sardegna – Centro Regionale di Programmazione, di tutte le eventuali modifiche inerenti la conduzione del progetto e di qualsiasi altra notizia di interesse per la Regione.

Art. 14 – Obblighi di custodia.

Sarà cura del BENEFICIARIO conservare tutta la documentazione originale relativa al progetto per almeno 5 anni, in modo da essere disponibile per eventuali controlli da parte dei funzionari della Regione Autonoma della Sardegna.

Art. 15 – Allegati

I seguenti Allegati costituiscono parte integrante ed essenziale della presente

Convenzione;

All. A: PROGETTO;

All.B Criteri per la rendicontazione delle singole voci di spesa.

All.C Piano Finanziario

STB
IMN

Cagliari 28 dicembre 2012

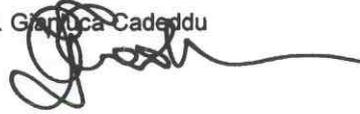
Il Rappresentante Legale dell'INAF-
Osservatorio Astronomico di Cagliari

Prof. Giovanni Fabrizio Bignami



Il Direttore del
Centro Regionale di Programmazione

Dr. Gianluca Cadeddu



Il Coordinatore Scientifico

Dr.ssa Maria Noemi Iacolina



CONVENZIONE**TRA**

la Regione Autonoma della Sardegna – Centro Regionale di Programmazione - nella persona del Direttore, Dott. Gianluca Cadeddu, domiciliato per la carica presso il medesimo Centro Regionale di Programmazione, in Cagliari Via Cesare Battisti SNC (detta per brevità "RAS"),

E

l'INAF - Osservatorio Astronomico di Cagliari nella persona del Presidente, Prof. Giovanni Fabrizio Bignami, in qualità di rappresentante legale domiciliato per la sua carica presso la sede legale dell'Ente CF 97220210583 (detto per brevità "BENEFICIARIO");

(RAS e BENEFICIARIO congiuntamente "PARTI")

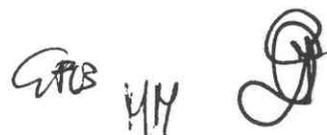
PREMESSE

VISTA la Legge Regionale 7 agosto 2007, n. 7, "Promozione della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica in Sardegna", in particolare l'art. 3, lettera c), che prevede tra i compiti della Regione Autonoma della Sardegna allo scopo di promuovere l'attività di ricerca scientifica, quello di finanziare o cofinanziare programmi di ricerca di base o fondamentale;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 13/3 del 28 marzo 2012, "Legge regionale 7 agosto 2007, n. 7 "Promozione della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica in Sardegna". Annualità 2012

VISTO il Bando "Invito a presentare progetti di ricerca fondamentale o di base - Annualità 2012", pubblicato sul BURAS della Regione Sardegna, Bollettino n.30 del 05/07/2012;

VISTO in particolare l'art. 8 del Bando sopraccitato, che prevede le modalità di



attuazione dei progetti previa sottoscrizione di specifica convenzione;

VISTA la graduatoria dei progetti ammessi al finanziamento, approvata con Determinazione 10810/1310 del 21/12/2012;

CONSIDERATO CHE

il Progetto CRP-60151 dal titolo "Studio di nuove tecnologie per l'osservazione del cielo radio a bassa frequenza" è risultato idoneo al finanziamento avendo riportato la valutazione di 78,5

LE PARTI ESPRESSAMENTE CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Art.1 - Oggetto

La presente Convenzione ha per oggetto la realizzazione del Progetto " Studio di nuove tecnologie per l'osservazione del cielo radio a bassa frequenza" sotto la supervisione di Matteo Murgia, in qualità di coordinatore scientifico del progetto.

Art.2 - Descrizione del progetto

Il PROGETTO finanziato, fermo restando quanto descritto nell'art. 1, è quello contenuto nell'Allegato A) alla presente Convenzione.

Il dettaglio degli obiettivi, dell'attività di ricerca, dei tempi delle modalità organizzative sono contenute nell'Allegato A di cui sopra.

Il Piano finanziario è contenuto nell'All.C alla presente Convenzione.

Art.3 - Modalità di esecuzione del progetto

IL BENEFICIARIO si obbliga a realizzare il PROGETTO con le modalità, nei termini ed alle condizioni definite nell'Allegato A.

IL BENEFICIARIO si obbliga, per tutta la durata della presente Convenzione, a non condurre, né per conto proprio né per conto terzi, altre attività e/o ricerche contenute nel PROGETTO.

Art. 4 - Importo complessivo del progetto

CFB MM G

L'importo complessivo del PROGETTO è pari a euro 428000

Per la realizzazione del PROGETTO la RAS corrisponderà € 299600 (duecentonovantanovemila seicento /00) così ripartiti:

- 50% (cinquanta per cento) in forma di anticipazione entro 60 giorni dalla approvazione del provvedimento che rende esecutiva la Convenzione dicui al successivo Art. 16;
- •30% (trenta per cento) a condizione che il beneficiario abbia impegnato il 50% (cinquanta per cento) dell'importo complessivo del progetto, ne abbia speso il 30% (trenta per cento) e il progetto abbia ricevuto una valutazione positiva di medio termine se attivata;
- •Il saldo effettivamente maturato pari al 20% (venti per cento) del contributo è concesso a condizione che:
 - il beneficiario abbia completato in ogni sua parte il progetto come attestato sia da dichiarazione resa dal soggetto attuatore sia da una relazione sulle attività realizzate;
 - il beneficiario abbia impegnato e speso l'importo complessivo del progetto come attestato dalla rendicontazione finale;
 - la RAS-CRP abbia completato con esito positivo la verifica tecnico-scientifica e amministrativo-contabile delle attività effettivamente svolte e dei costi rendicontati di cui ai precedenti punti. Il finanziamento concesso dalla RAS dovrà essere utilizzato per spese inerenti strettamente ed esclusivamente la realizzazione del progetto.

Qualora le spese sostenute, che siano state correttamente rendicontate dal BENEFICIARIO e riconosciute ammissibili dalla RAS a seguito della verifica amministrativa e contabile sul rendiconto finale, differiscano in eccesso dall'IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO, l'importo di cui al presente articolo rimarrà invariato.

GFB MH J

Art. 5 - Periodo di ammissibilità dei costi e durata del progetto

Il Contributo è concesso sui costi sostenuti e regolarmente rendicontati dal BENEFICIARIO a decorrere dal 1° Marzo 2013 ed entro e non oltre il 28 Febbraio 2016 per la durata complessiva massima di 36 mesi.

Articolo 6 – Rendicontazione delle attività e dei costi

Entro 90 giorni dalla conclusione dei progetti, il BENEFICIARIO presenterà la rendicontazione dei costi sostenuti e la relazione scientifica conclusiva.

Articolo 7 – Costi ammissibili

I costi considerati ammissibili sono quelli indicati nel modulo di domanda e qui di seguito elencati:

- Materiale inventariabile
- Strumentazioni/attrezzature/software generici
- Materiale di consumo
- Spese di Personale
- Spese per calcolo ed elaborazione dati
- Personale attivato per lo specifico progetto
- Servizi esterni
- Missioni
- Pubblicazioni
- Partecipazione/Organizzazione convegni
- Altro
- Spese generali.

Non sono riconosciuti i costi relativi a mobili ed arredi.

L'IVA non recuperabile è da considerarsi come costo ammissibile.

Art. 8 - Rimodulazione del progetto

Handwritten signatures and initials in black ink, including a large stylized signature and the initials 'KLY'.

Fermi restando gli obiettivi generali e specifici del progetto di ricerca, che non potranno essere modificati, è tuttavia consentito al Coordinatore scientifico del progetto di rimodulare le voci di spesa previste nel piano finanziario in ragione dell'entità del finanziamento ottenuto in sede di approvazione del progetto.

Nel corso della durata del progetto saranno possibili due sole rimodulazioni:

1° rimodulazione: è allegata alla presente Convenzione (All.C) la rimodulazione del costo delle singole voci di spesa in ragione del finanziamento assegnato.

2 rimodulazione: Alla conclusione del progetto è possibile effettuare una seconda e ultima rimodulazione, tenendo presente che le voci di spesa (comprese quelle poste pari a zero in sede di rideterminazione) potranno subire variazioni in aumento o diminuzione in fase di esecuzione dei progetti fino a un tetto massimo del 10%, fermo restando l'obbligo di mantenere gli obiettivi individuati in sede di presentazione del progetto e l'importo totale del finanziamento concesso

Delle variazioni apportate il Coordinatore dovrà dare esplicita indicazione nella relazione conclusiva da presentare al termine della ricerca.

Art. 9 - Modalità di erogazione

Il CONTRIBUTO sarà erogato dalla RAS attraverso accredito sul conto n. 218500
IBAN n. IT69S0100503309000000218500

Art.10 Obblighi dell'affidatario

Il Beneficiario si assume, a pena di nullità assoluta, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010.

Art.11 Clausola risolutiva espressa

L'affidamento s'intenderà risolto di diritto in tutti i casi in cui le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste italiane S.p.A.. La parte interessata dovrà dichiarare che intende avvalersi della clausola risolutiva mediante

GA03 MH 

comunicazione scritta da inviare all'altra parte con un mezzo che ne assicuri la prova e la data di ricevimento.

Art. 12 – Obblighi di pubblicità.

Tutte le pubblicazioni e gli eventi realizzati nell'ambito del progetto di cui alla presente Convenzione dovranno citare espressamente il finanziamento della Regione Autonoma della Sardegna, ai sensi della L.R. 7 agosto 2007, n. 7.

Art. 13 – Obblighi di informazione.

Il BENEFICIARIO si impegna a tenere informata la Regione Autonoma della Sardegna – Centro Regionale di Programmazione, di tutte le eventuali modifiche inerenti la conduzione del progetto e di qualsiasi altra notizia di interesse per la Regione.

Art. 14 – Obblighi di custodia.

Sarà cura del BENEFICIARIO conservare tutta la documentazione originale relativa al progetto per almeno 5 anni, in modo da essere disponibile per eventuali controlli da parte dei funzionari della Regione Autonoma della Sardegna.

Art. 15 – Allegati

I seguenti Allegati costituiscono parte integrante ed essenziale della presente Convenzione;

All. A: PROGETTO;

All.B Criteri per la rendicontazione delle singole voci di spesa.

All.C Piano Finanziario

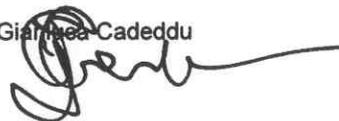
Cagliari 28 dicembre 2012

Il Rappresentante Legale dell'INAF-
Osservatorio Astronomico di Cagliari
Prof. Giovanni Fabrizio Bignami



Il Direttore del
Centro Regionale di Programmazione

Dr. Gianluca Cadeddu



Il Coordinatore Scientifico

Dr. Matteo Murgia

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Matteo Murgia". The signature is written in a cursive style with some loops and flourishes.